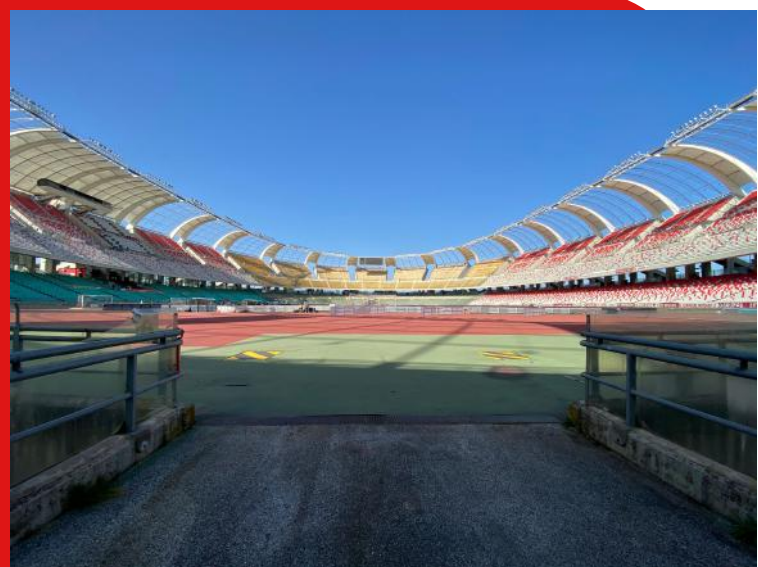




E' L'ORA DEL DERBY.

Domani alle ore 17.45 calcio di inizio con diretta sua RaiSport di Bari-Foggia. C'è fermento tra i tifosi rossoneri che da tutta Italia seguiranno la gara che offre l'accesso alle finali nazionali. Domani a Bari serve vincere e basta. Serve una prova maiuscola, serve non perdere la concentrazione fino all'ultimo minuto di gioco. Nel nostro speciale abbiamo cercato di darvi le ultimissime a poche ore dalla sfida del San Nicola, ma anche interviste e numeri di una partita che vale una stagione.



**Il nuovo Prefetto:
"Affronteremo la realtà".**



**Comune: Indagata anche
la moglie di Landella.**



FRANCO LANDELLA E DANIELA DI DONNA INDAGATI PER CORRUZIONE.

I legali: "Al momento i fatti sono coperti da segreto istruttorio".

Di Roberto Parisi

Le agenzie di stampa hanno rimbalzato nelle ultime ore la notizia prima dell'iscrizione nel registro degli indagati del dimissionario sindaco Franco Landella e poi della moglie del primo cittadino Daniela Di Donna. L'ipotesi di reato sarebbe corruzione. Non si conosce il filone investigativo a cui si riferisce questa attività della magistratura, ma sarebbe collegata alla perquisizione avvenuta nei giorni scorsi a casa Landella-Di Donna. E proprio la moglie del sindaco, dipendente comunale, ad aver subito fatto un passo in avanti nei giorni scorsi per fugare qualunque dubbio, chiedendo il trasferimento dall'Ufficio di Gabinetto del sindaco in altro ufficio distante da possibili collegamenti con l'inchiesta in corso. È possibile non condividere l'azione politica di Landella o il modo di fare della moglie, ma bisogna anche considerare una cosa importante: essere indagati non vuol dire essere colpevoli, ma avere la possibilità di poter conoscere i fatti per cui si è coinvolti.

C'è anche da dire che in 7 anni di Amministrazione Landella, spesso si sentiva parlare della "sindaca", riconoscendo a Daniela Di Donna un ruolo importante al fianco del marito, confondendo l'impegno come funzionario del Comune con



quello di consorte. Le indagini e le eventuali azioni difensive di Landella-Di Donna faranno chiarezza sulla vicenda che, purtroppo, in questo delicato momento per la città non aiuta a diradare le nubi. Infatti è lo stesso legale di Daniela Di Donna a sottolineare la questione.

"La mia assistita", ha riferito Giulio Treggiari, legale di Daniela Di Donna, "è convinta dell'innocenza del marito e della sua estraneità ai fatti. Ha lasciato l'ufficio di gabinetto del Comune di Foggia proprio per sgomberare il campo da ogni sospetto". I legali dei coniugi Landella hanno ribadito che si tratta di fatti coperti da segreto istruttorio..



MANETTE PER 26ENNE ACCUSATO DI VIOLENZA SESSUALE AGGRAVATA.

Avrebbe costretto una 15enne a subire le sue "attenzioni".

Personale della locale Squadra Mobile, a seguito di attività investigativa coordinata e diretta dalla locale Procura della Repubblica, ha dato esecuzione a due misure cautelari personali emesse dal GIP del Tribunale di Foggia.

La prima ordinanza applicativa degli arresti domiciliari, è stata emessa nei confronti di un ventiseienne resosi responsabile di violenza sessuale aggravata nei confronti una ragazza minorenni, mediante palpeggiamenti e costringendola a subire baci ed altre attenzioni non desiderate. La seconda ordinanza, applicativa dell'allontanamento dalla casa familiare e del divieto di avvicinamento alle persone offese, è stata emessa nei confronti di un uomo di 69 anni, resosi responsabile di maltrattamenti nei confronti della moglie e dei figli



Foto: repertorio

In particolare l'indagato in più circostanze ha preso la moglie a pugni e schiaffi, ingiuriandola con epiteti volgari e umiliandola. Inoltre, l'uomo percuoteva la

figlia allorché interveniva a difesa della madre. Grazie alle segnalazioni dei familiari è stato possibile intervenire sottraendo le vittime dalle angherie dell'uomo.

PRESO L'AUTORE DEL FERIMENTO DELLA EX SINDACA DI VIESTE ERSILIA NOBILE.

Il movente del gesto che ha portato il 53 enne di Vieste a fare irruzione armato di coltello all'interno di una farmacia del comune garganico è ancora da chiarire. L'uomo ha ferito con il coltello l'ex sindaco di Vieste Ersilia Nobile in quel momento all'interno dell'attività per fare degli acquisti.

L'aggressione è avvenuta ieri mattina in una farmacia del comune foggiano, dove la donna era in fila in attesa del suo turno. L'uomo, con problemi psichici, è entrato nell'attività con un coltello e ha prima spinto l'ex sindaca che è caduta a terra e poi ha iniziato a colpirla con l'arma: l'ex amministratrice comunale ha cercato di difendersi con un braccio rimanendo ferita da alcuni fendenti.

LOTTA AL VIRUS

GLI AGGIORNAMENTI

Del dott. Vincenzo Lizzi

Chirurgia Generale Ospedali Riuniti



NEWS DEL GIORNO

NEWS DEL GIORNO

Dall'inizio della pandemia in Puglia sono stati effettuati 2.396.787 test, con 203.808 pazienti guariti e 36.789 persone attualmente positive. I dati sono stati forniti dal direttore del dipartimento Promozione della Salute Vito Montanaro. In provincia di Foggia, da quando si è diffuso il Covid, sono 44.251 i casi positivi registrati.

VACCINI

In Puglia sono state ricevute 1.985.625 dosi e ne sono state somministrate 1.915.836 (96.5%). 590.400 persone hanno ricevuto anche la seconda dose. L'augurio è che nelle prossime settimane le consegne aumentino. Da pochi giorni sono oltre 28 milioni gli italiani vaccinati. Il 12 Aprile sono iniziate le vaccinazioni dei soggetti tra i 70 ed i 79 anni. Il 26 Aprile via libera alle vaccinazioni dei soggetti tra i 60 ed i 69 anni.

I DATI IN PROVINCIA DI FOGGIA

Sono 24 i nuovi casi di coronavirus in Capitanata nelle ultime 24 ore, stabili rispetto ai giorni precedenti. I test effettuati in tutta la regione sono stati 11.684. 2 i decessi nel foggiano.

I DATI REGIONALI

I positivi di oggi in tutta la regione Puglia sono 407 così ripartiti: 125 in provincia di Bari, 58 nel brindisino, 71 nella BAT, 77 nel leccese, 51 in provincia di Taranto, 1 caso di residenti fuori regione, 0 casi di provincia di residenza non nota e, come sopra riportato, 24 nel foggiano. 21 i decessi in tutta la regione. La saturazione delle Terapie Intensive pugliesi si attesta a 21.2% (il 30% viene indicata come soglia critica, oltre la quale rallenta l'assistenza degli altri pazienti ricoverati), con 124 pazienti ricoverati nelle Rianimazioni (-2 rispetto al giorno precedente).



PER RSA E CENTRI DIURNI NON C'E' PIU' TEMPO. E' IL MOMENTO CHE LA REGIONE INTERVENGA.

Sit in di protesta questa mattina dinanzi alla nuova sede della Regione Puglia a Bari delle Rsa e Centri Diurni pugliesi, "Welfare a Levante", "Lega Cooperative", "Federazione Media e Piccola Impresa Sanit..." (Fmpi), "Agci", e l'Associazione Alzheimer Bari, per le gravi criticità che riguardano il settore.

"Circa 450 Residenze sanitarie assistenziali e Centri diurni in Puglia sono a rischio perché, "la Regione, probabilmente l'unica in Italia, non ha completato l'iter di accreditamento", ha commentato il Presidente di Welfare a Levante che rappresenta 100 gestori.

Le strutture hanno anche difficoltà a reperire infermieri perché ne sono stati assunti 2mila dalla Regione con la conseguente riduzione per le strutture private. c'è aria di crisi. Questa mattina i rappresentanti delle strutture hanno richiesto alla Regione un sostegno economico per le maggiori spese sostenute per le misure di prevenzione durante l'emergenza sanitaria e per i minori introiti a causa del blocco agli ingressi di nuovi ospiti.

"Se andiamo avanti così chiudiamo Rsa e Centri Diurni" è il grido di allarme di Carlo Rubino di Lega Cooperative.



Non è il primo segnale di richiesta di intervento che Rsa e Centri Diurni Pugliesi lanciano alla Regione. Ora bisognerà vedere se dalle parole si passerà ai fatti con un provvedimento che consenta di rimettere in condizione di lavorare anche queste strutture.

IL NUOVO PREFETTO DI FOGGIA E LA NUOVA ESPERIENZA PUGLIESE.



Il nuovo Prefetto di Foggia Carmine Esposito, già Questore a Roma, ha voluto commentare la sua nuova esperienza nel capoluogo dauno.

"Io uso dire che non esistono territori difficili, esistono i problemi dei territori: sono i problemi che assillano quel territorio che rendono la vita complicata e difficile. Non dobbiamo arrenderci ma fornire sempre ai nostri cittadini una chance di migliorare la vita sociale e la legalità, che sono aspetti imprescindibili e che sono legati intimamente alla libertà e alla democrazia. Senza legalità non esiste libertà né democrazia vera. Bisogna impegnarsi perché il rispetto della legge avvenga in maniera determinata e in maniera rigorosa e credere fermamente in tutto quello che l'ordinamento ci impone di fare".

Spazio dell'ascolto

La solidarietà
viaggia anche
su 4 ruote.



**Favonio,
il vento della
musica!**

Favonio

"Ora siamo maggiorenni".

Per loro la musica è cultura, è arte, è spiritualità. Come un libro da scrivere dove il testo riempie le pagine, mentre per loro le note e le parole riempiono i vuoti di un silenzio sociale, a volte così evidente che diventa anche difficile mimetizzarsi.



*Dialogo con il cantante
foggiano Paolo Marrone.*

Paolo tu hai lasciato Foggia da tanti anni ma ci torni volentieri. Il gruppo Favonio è un po' questa radice che non si stacca?

"A parte quest'ultimo anno, per ovvie ragioni legate alla pandemia, torno a Foggia soprattutto per provare i brani con i Favonio e rivedere "vecchi" amici. Non sono un nostalgico, ho vissuto a Foggia fino ai trent'anni ed è andata bene così; magari quando mi stancherò di Milano non avrò alcun problema a cambiare per poter ricominciare in qualche altro luogo; dipende tutto dagli stimoli, quando vedi che si affievoliscono è meglio "cambiare aria" prima che si esauriscano del tutto".



Allora, Paolo, state veramente lavorando al nuovo disco?

"Il nostro percorso è caratterizzato da tempi dilatati per la produzione di un album. Abbiamo esordito il 4 settembre 2003 sul palco del Teatro Mediterraneo di Foggia, fra due anni festeggeremo vent'anni di attività, il quinto disco certamente sarà pronto per quella data; abbiamo una ventina di brani nuovi, stiamo cercando di capire quale direzione musicale prendere per dare un senso, come sempre, al lavoro che facciamo".



Quando credi di rientrare a Foggia per fare un po' di musicale caciara? "Spero il prima possibile, dobbiamo finire di arrangiare i nuovi brani, ma lo spettacolo continua nei luoghi di ritrovo storici fino a notte fonda, tappa fissa al Fuori Squadro di Rodolfo Flagella, vicino al Teatro U. Giordano, qualcosa accade sempre"...



Se dovessi scegliere un palcoscenico dove consacrare i Favonio quale preferiresti (ad es. Il Festival...)

"Non ho mai dato un'importanza particolare a un palco o una manifestazione. La consacrazione ha un sapore di arrivo che non mi appartiene, mi interessa il percorso. Sono un appassionato di ciclismo, finisce una tappa, penso già a quella successiva. Lavoro nel campo dello spettacolo da tanti anni, sul palco e dietro le quinte in altri ruoli, e continuerò questo mestiere finché ne avrò voglia".

Parlaci degli altri avventurieri di Favonio. Siete prima di tutto grandi amici...

"Siamo profondamente legati, e probabilmente la distanza, in questo caso, è un vantaggio perché ci permette di vivere in gran sintonia i momenti in cui siamo insieme.

Giuseppe Guerrieri, il batterista, vive a Napoli; Antonello Del Sordo, trombettista, si è stabilizzato a Rovigo, insegna e suona jazz con altri musicisti. Gli altri vivono tutti a Foggia: Mimmo Petruzzelli, sassofonista, continua sempre la sua attività di agronomo e la sua vena artistica si alimenta dalla terra, Piernicola Morese, percussionista e commercialista, è il nostro battitore libero; Lucio Pentrella, chitarra, Giovanni Mastrangelo, basso, Stefano Capasso, pianoforte, insegnano musica e suonano anche in altri gruppi musicali".





Solidarietà su 4 ruote.

La solidarietà della Confraternita di Misericordia di Foggia ora viaggia anche su quattro ruote. Da qualche settimana, è operativo il pulmino acquistato grazie al bando “ambulanze e autoveicoli” (ed. 2019) della Fondazione dei Monti Uniti di Foggia. “La pandemia – spiega la presidente dell’associazione di volontariato, Laura Pipoli – purtroppo ha rallentato il progetto, ma non ha fermato i volontari. Durante il periodo di ‘zona rossa’ abbiamo distribuito beni di prima necessità, cercando di rispondere a un bisogno sempre più urgente. Un servizio che potrà essere potenziato grazie al nuovo mezzo. Ma non solo. Il nostro obiettivo, appena la situazione epidemiologica lo consentirà, è quello di organizzare momenti ludico-ricreativi per gli anziani che soffrono la solitudine, rispondendo così al loro desiderio di fornire un contributo alle attività di volontariato che la nostra associazione svolge presso il Policlinico. Per questo motivo, ringrazio a nome mio e di tutta l’associazione la Fondazione dei Monti Uniti di Foggia, il suo Presidente Aldo Ligustro e il Consiglio di Amministrazione per averci messo nelle condizioni di acquistare il pulmino e di programmare nuove azioni sul territorio”.

Dal 2019, la Confraternita di Misericordia di Foggia si occupa della gestione della biblioteca ospedaliera “Lory Marchese”. Sono oltre 3mila i libri già catalogati dai volontari e dai giovani in servizio civile che, prima dell’emergenza sanitaria, svolgevano regolarmente servizio in corsia. A partire dal mese di marzo 2020, nel rispetto delle misure di contenimento del contagio, il servizio in presenza è stato sospeso, ma i volontari si sono attivati con il progetto “LeggiaAmo per te”, mediante letture registrate e caricate sul canale youtube della biblioteca. “Il numero dei bambini e ragazzi ricoverati all’interno dei reparti – sottolinea Laura Pipoli – offre buone opportunità laboratoriali, da realizzare proprio per aiutare i giovani pazienti a interiorizzare e metabolizzare meglio il periodo di ospedalizzazione. Rispondendo alle richieste degli anziani legati alla nostra associazione, speriamo di poter dar vita, presto, a un modello progettuale finalizzato all’integrazione intergenerazionale. Parliamo di anziani autonomi, ma che hanno subito compromissioni motorie a causa dell’età; un gruppo nutrito, alla continua ricerca di stimoli sociali ed emotivi che, grazie al nostro nuovo pulmino, potrà operare con maggiore libertà”.

La sfida per le finali play-off



Bari-Foggia
19 maggio ore 17,45
Diretta Raisport

A Bari senza Del Prete e Rocca. Marchionni inventane un'altra!



Di Tiziano Errichiello


FoggiaGol.it

Ancora meno di 24 ore e sarà Bari-Foggia. Nel pomeriggio, dopo l'ultima seduta di allenamento allo Zaccheria, la truppa rossonera è partita alla volta del ritiro in terra barese dove rimarrà sino alla vigilia della gara in programma domani pomeriggio alle 17,45 allo Stadio "San Nicola" e che sarà trasmessa in diretta anche da RaiSport. Marchionni si porta dietro i dubbi della vigilia che riguarderanno la difesa ed il centrocampo. Idee un po' più chiare nel reparto avanzato dove la coppia Curcio e Balde dovrebbe essere riconfermata con lo spagnolo in vantaggio su D'Andrea che dovrebbe cominciare dalla panchina. Nel reparto arretrato, assente Del Prete, rientra Gavazzi che con Salvi e Germinio ai lati dovrebbero completare l'assetto davanti a Fumagalli. A centrocampo Kalombo e Di Jenno agiranno sugli esterni mentre nella zona centrale saranno schierati Vitale, Garofalo e Morrone considerata la mancata convocazione di Michele Rocca.

Morrone potrebbe essere la sorpresa ma non è da escludere anche l'inserimento dal primo minuto di D'Andrea schierato nei cinque di centrocampo. Dovesse essere Morrone a giocare dal primo minuto a lui Marchionni potrebbe affidare le responsabilità in cabina di regia considerate le capacità tecniche espresse dall'ex laziale nelle prestazioni prima dello stop per infortunio. A grandi linee, e a meno di sorprese dell'ultima ora come pure accaduto a Catania, dovrebbero essere questi gli uomini in predico di scendere in campo al San Nicola. Un derby che comincia a far infiammare i due ambienti che stanno vivendo in maniera diametralmente opposta questa vigilia. In casa barese con i galletti di Auteri che, pur giocando su due risultati a favore, non possono fallire l'appuntamento di domani perché si parlerebbe assolutamente di stagione fallimentare, in casa Foggia con Marchionni ed i suoi ragazzi che giocheranno con l'arma dei nervi distesi e la mente libera di chi sa che comunque vada sarà stato un Campionato ricco di soddisfazioni.

Le probabili formazioni.

Al campo dirci chi più sarà stato avvantaggiato da questo stato di cose ma è fuor di dubbio che il Foggia arrivi a questo derby con il morale a mille dopo l'expolit di Catania, i baresi torneranno in campo dopo più di quindici giorni e con la delusione di un misero quarto posto. Auteri che oltre a lavorare sulla concentrazione dei suoi uomini tenterà di recuperare uomini fondamentali per il suo gioco e che rispondono ai nomi di Andreoni, Celiento e Cianci le cui condizioni fisiche preoccupano non poco il tecnico biancorosso. I tre sono in forte dubbio per il derby e si tenterà quanto meno di portarli almeno in panchina. Se il Bari si schiererà con il 3-4-3 saranno Marras, D'Ursi e Antenucci i tre in attacco. Arbitrerà l'incontro il Signor Luca Zufferli della Sezione Aia di Udine.

BARI (3-4-3):

**Frattali
Perrotta
Sabbione,
Di Cesare
Ciofani
Maita
De Risio
Rolando
D'Ursi
Antenucci
Marras.**

A disposizione:

**Marfella, Bianco,
Celiento, Fiory,
Dargenio, Minelli,
Mane, Lollo,
Semenzato,
Mercurio,
Candellone, Cianci.**

**Allenatore: Gaetano
Auteri.**

FOGGIA (3-5-2):

**Fumagalli
Salvi
Gavazzi
Germinio
Kalombo
Vitale
Morrone
Garofalo
Di Jenno
Curcio
Balde.**

A disposizione:

**Di Stasio; Jorio,
Galeotafiore,
Agostinone,
Cardamone, Pompa,
Iurato, Said,
Moreschini, Dema,
Nivokazi, Dell'Agnello,
D'Andrea.**

**Allenatore: Marco
Marchionni**

Una delle assenze più pesanti della gara con il Bari



DI BARI, MA SOLO DI NOME...

BEPPE RACCONTA I SUOI DERBY.

Di Gianni Gliatta.

Giuseppe Di Bari, ma solo nel cognome, racconta i suoi derby con la maglia rossonera

Il derby tra Foggia e Bari ha indubbiamente un grande fascino. La storia del calcio pugliese passa attraverso queste due città, la loro storia calcistica, i tifosi con le loro coreografie e i calciatori, che poi il derby lo giocano sul campo. E Giuseppe Di Bari, manfredoniano 129 presenze e un gol, di derby con la maglia rossonera ne ha giocati ben quattro, anzi tre, perché in uno era infortunato. E poi uno da direttore sportivo con la vittoria esterna per 2-1 nella Coppa Italia 2015/2016.

Era il 19 gennaio 1997 e si giocava la 18^a giornata del campionato di serie B. Al San Nicola i rossoneri conquistavano la loro ultima vittoria esterna in un campionato contro i cugini baresi. Il Foggia partiva sfavorito: Giuseppe Di Bari che ricordi ha di quel derby?

Purtroppo quella partita non l'ho potuta giocare e mi dispiace tanto. Ero infortunato ma nonostante tutto ho seguito la squadra e sono stato con loro. La tensione si poteva tagliare con il coltello, i miei compagni non vedevano l'ora di scendere in campo. Le aspettative per quel derby erano alte, avevamo voglia di vincere, c'erano tanti giovani e la squadra aveva nelle ripartenze il suo punto di forza.



A livello emozionale cosa trasmette un derby?

Un derby ti dà quel quid in più. Ti trasmette una forza esagerata, entri in campo e ti senti un leone. E i tifosi?

I tifosi ti caricano molto a livello emotivo, e qualcosa che non si può spiegare. In quei momenti la tua autostima sale a livelli altissimi. Però c'è da dire che la tifoseria di mette addosso quella pressione che non si sente in altre partite.

Quando David Di Michele segnò il gol del vantaggio?

La felicità era alle stelle, ricordo che la squadra lottò con tutte le forze per portare a casa la vittoria. Poi tutti negli spogliatoi a festeggiare.

Ricorda qualche aneddoto particolare?

Sì certo. Nella gara di ritorno allo Zaccheria ricordo benissimo la tensione sugli spalti e l'arbitro Collina, nel secondo tempo, non fece l'inversione di campo lasciando Franco Mancini sotto la curva sud.

Delusioni?

Come dimenticare l'ultimo derby in serie A. Quel 2-2 allo Zaccheria, una grande tragedia per noi e per i tifosi che stavano davvero incazzati. Dopo quella partita ho imparato una cosa importante: il derby ti dà tanto se vinci ma può toglierti anche tanto.

Il derby di domani vale la qualificazione alla fase nazionale dei play off. Chi vincerà tra Foggia e Bari?

Non mi piace fare pronostici però posso dire che dopo la vittoria contro il Catania l'autostima dei giocatori sarà cresciuta. In questo momento hanno più certezze e questo sicuramente rappresenta un'iniezione di fiducia. Il Bari parte sicuramente con il vantaggio dei pronostici, una squadra costruita per vincere (ma non è salita subito). Ha due risultati a favore, ma il Foggia in tutto questo è una mina vagante, non ha nulla da perdere e se la giocherà fino alla fine.

Una sfida sul campo e sugli spalti. Bari e Foggia non hanno mai nascosto la loro eterna "amicizia", spesso trasportata anche a livelli istituzionali e politici, evidenziando come Bari sia stata sempre privilegiata.



Il Covid ha allontanato i tifosi dagli stadi rendendo meno vivi certi incontri di calcio, soprattutto quando si parla di derby. E, quello tra Bari e Foggia è sicuramente tra i più sentiti e partecipati del Sud Italia. Durante il campionato i tifosi del Bari, tutti si ricorderanno, prepararono uno striscione (nella foto in basso) dove evidenziavano la famosa "y" con cui il Foggia (ultimo arrivato in Lega Pro per i noti fatti di Bisceglie) era stato momentaneamente identificato sul calendario in attesa della conferma ufficiale della promozione.

La risposta dei tifosi rossoneri non si fece attendere e dopo la vittoria casalinga con i cugini baresi ed in modo meritato, esposero uno striscione rimarcando che il loro obiettivo doveva essere rimandato. In realtà, come si nota nella foto in alto, dalle curve baresi sono stati tanti i messaggi indirizzati ai foggiani, tra cui quello di evidenziare la centralità e l'importanza di Bari come capoluogo di regione. Insomma. Bari e Foggia non se le sono mai mandate a dire. Un folklore, se solo di questo parliamo, ci manca.

**L'OBIETTIVO VA RIMARCATO:
VINCERE A "Y" E DOMINARE IL CAMPIONATO!**

**L'OBIETTIVO È STATO RIMARCATO:
VINCERE A "Y" E DOMINARE IL CAMPIONATO!**

NELLE SFIDE CHE CONTANO IL BARI HA SEMPRE FATTO VALERE IL FATTORE CAMPO.

Di Tiziana Cuttano

È tempo di derby d'Apulia tra Foggia e Bari che si giocherà mercoledì 19 maggio alle ore 17.45 allo stadio 'San Nicola' di Bari con diretta televisiva su Raisport. La gara è valida per il secondo turno di Playoff del Campionato di Serie C.

Il Bari non ha un buon rapporto con i playoff, infatti, negli ultimi anni ne ha disputati 4 senza però riuscire a centrare l'obiettivo promozione. Nel Campionato di Serie B 2013/14 il Bari si trovava in un momento difficile con la società della famiglia Matarrese che arrivò al fallimento a metà campionato e la squadra venne affidata a due curatori fallimentari. Nonostante tutte le difficoltà i biancorossi, guidati da Alberti e Zavettieri, si aggiudicarono la qualificazione ai playoff sognando la promozione in serie A. Nel turno preliminare il Bari affrontò il Crotone in trasferta e riescì a passare il turno vincendo la partita con il risultato di 3-0 grazie alle reti di Galano, Joao Silva e Sciaudone. Nelle semifinali il Bari affrontò il Latina e sia all'andata che al ritorno il risultato fu di 2-2 che consentì al Latina, grazie al miglior piazzamento in classifica nella stagione regolare, di passare il turno.

Sempre nel Campionato di Serie B nella stagione 2015/16 il Bari chiuse la regular season al quinto posto conquistando l'accesso al turno preliminare dei play-off contro il Novara. Purtroppo i biancorossi non riuscirono a superare il turno perdendo la partita con il risultato di 4-3, dopo che i biancorossi erano andati sotto 3-0.



Nella stagione 2017/18 in Serie B il Bari chiuse la stagione al sesto posto qualificandosi per il turno preliminare dei play-off contro il Cittadella. Ma il 25 maggio 2018, a campionato terminato, il Bari venne penalizzato di due punti per il ritardo nei pagamenti dei contributi IRPEF e INPS, e così la squadra scese al settimo posto in classifica giocando il turno preliminare dei play-off contro il Cittadella in trasferta. I biancorossi pareggiarono per 2-2, dopo i tempi supplementari, non riuscendo così a superare il turno per il peggior piazzamento in classifica rispetto alla squadra veneta.

L'ultimo playoff giocato dal Bari risale allo scorso anno, nella stagione 2019/20 nel Campionato di Serie C. Questa volta i biancorossi riescono ad arrivare in finale in una stagione anomala e caratterizzata dalla sospensione del campionato a causa dell'emergenza Covid-19. I playoff, disputati in maniera ridotta, vedono il Bari affrontare la Ternana ai quarti di finale e al San Nicola la partita termina con il risultato di 1-1 e, visto il migliore piazzamento in classifica, i biancorossi passano il turno. Nella semifinale incontrarono la Carrarese sconfitta per 2-1 ai tempi supplementari riuscendo così a qualificarsi per la finale contro la Reggio Audace, dove però il Bari uscì sconfitto per 1-0 vedendo sfumare la promozione in Serie B.



Il derby contro il Foggia sarà il numero 50 della storia calcistica delle due squadre. I primi due derby della storia calcistica si sono giocati in prima divisione nella stagione 1927/28 e sono terminati entrambi con il risultato di 2-1 dalle squadre casalinghe. Nella gara di andata con vittoria per i biancorossi le reti furono segnate da Raffele Costantino (doppietta) e Ettore Zini. Mentre, nella gara di ritorno la vittoria dei rossoneri era stata decisa dalle reti di Giosuè Poli (doppietta) e Pietro Bellomo. Qualche anno dopo nella stagione 1933/34 le due squadre si incontrarono nel Campionato di Serie B. Il 19 novembre 1933 Bari-Foggia terminò con il risultato di 1-0 con la rete biancorossa di Annibale Frossi. La gara di ritorno giocata il 4 marzo 1934 Foggia-Bari terminò con la vittoria rossoneri per 2-1 con le reti di Benedetto Benedetti, Raffaele Rossini e Giovanni Pavanello. Nella stagione 1968/69 nel campionato di Serie B, dopo il pareggio dell'andata sul risultato di 0-0, nella gara di ritorno giocata il 4 maggio 1969 il Foggia vinse con il Bari per 4-0 con le reti di Antonio Lopez, Corrado marmo, Renato Mola, Giuseppe Pavone. Nella stagione 1982/83 il 24 ottobre 1982 Foggia-Bari terminò con il risultato di 2-1 con le reti di Antonio Bordon (rigore), Marco Calocani e Claudio De Tommasi (rigore). La gara di ritorno giocata il 20 marzo 1983 terminò con la vittoria del Foggia in trasferta per 2-1 con le reti di Antonio Sassarini, Giorgio De Trizio e Carmelo Bagnato (rigore).

Il primo derby d'Apulia che si è giocato nel Campionato di Serie A fu disputato il 3 novembre 1991 allo Stadio 'Pino Zaccheria' di Foggia con la vittoria dei rossoneri sul Bari per 4-1 con le reti di Francesco Baiano (tripletta) e Giuseppe Signori per il Foggia e Federico Giampaolo per i biancorossi. La gara di ritorno giocata al San Nicola di Bari il 29 marzo 1992 terminò con il risultato di 3-1 per il Foggia con le reti di Francesco Baiano, Igor Shalimov e Igor Kolivanov per il Foggia e David Platt per i biancorossi.

Nella stagione 1994/95 sempre in Serie A, il Bari vinse il derby al San Nicola il 4 dicembre 1994 per 2-1, con gol di Tovalieri e Lorenzo Amoruso, mentre, per il Foggia a segnare fu Luigi Di Biagio. La gara del girone di ritorno si giocò a Foggia e terminò con un pareggio per 2-2 con le reti biancorosse di Francesco Pedone (doppietta), mentre, Luigi Di Biagio e Lorenzo Amoruso per i rossoneri.

L'ultimo derby giocato in serie B si è disputato nella stagione 2017/18, la gara di andata terminò con il risultato di 1-0 per il Bari con la rete di Cristian Galano, mentre, la gara di ritorno terminò con il risultato di 1-1 con le reti di Norbert Gyomber (autogol) e Nenè. In questa stagione 2020/21 le due squadre hanno centrato una vittoria per parte, infatti, la gara di andata Foggia-Bari terminò con il risultato di 1-0 per i rossoneri con la rete di Alessio Curcio, mentre, la gara di andata terminò con il risultato di 1-0 per i biancorossi con la rete di Pietro Cianci.

Foggia Post.com
Quotidiano digitale serale

#FOGGIAPost 



**Scarica il
giornale**

Redazione:
via Mandara, 34 - 71122 Foggia
Coop. sociale San Francesco
Fasani - Lucera
redazione@foggiapost.com

Segreteria di redazione:
Antonio Lupoli
segreteriadiredazione@foggiapost.com

In attesa di registrazione al Tribunale
di Foggia

Direttore responsabile:
Roberto Parisi

Direttore editoriale:
Carlo Rubino
direttoreeditoriale@foggiapost.com

Contenuti sportivi:
di Tiziano Errichiello
della redazione di
foggiagol.it

Le foto del calcio sono di Luigia Spinelli.
Le collaborazioni sono gradite
e da intendersi gratuite


FoggiaGol.it